



COMUNEDIS. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 145 Reg.

del 13-14-2025

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada
- Presa d'atto parziale modificazione delibera n. 70/2025 e rideterminazione previsione Entrate e destinazione Spese 2025.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno 13 del mese di **Novembre** alle ore 12-13 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze

1. Aliberti Domenico	Sindaco	P
2. Foti Nunzio Giovanni	Vice Sindaco	P
3. Rigano Roberta	Assessore	P
4. Lo Cascio Gianluca	Assessore	A
5. Trischitta Rosario	Assessore	A

Non sono intervenuti gli Assessori: Lo Cascio - Trischitta

Presiede il **Sindaco**.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Miano Rosaria**.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



Comune di S. Alessio Siculo

(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada - Presa d'atto parziale modificazione delibera n. 70/2025 e rideterminazione previsione Entrate e destinazione Spese 2025.

Visto il D.Lgs. n. 285/1992, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, la quale ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

Richiamati in particolare gli artt. 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992 (CdS), i quali testualmente recitano:

Art. 208

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie

1. *I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.*

2. *I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:*

a) *fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell'80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;*

b) *al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;*

c) *al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola*

pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Art. 142 Limiti di velocità

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

Considerato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il **12,50%** (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il **12,50%** (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante **25%** ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);

- svolgimento da parte del personale della polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Vista la deliberazione di G.M. n. 70 del 17.06.2025 avente per oggetto “ *Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada – Destinazione esercizio finanziario anno 2025*”;

Visto il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2025 – 2027, approvato con deliberazione di G.M. n. 144 del 10.11.2025;

Rilevato che con il citato DUPS, la Giunta, per tenere conto delle maggiori entrate previste e del FCDE , ha rideterminato i valori delle Entrate e delle Spese relative ai proventi contravvenzionali come di seguito riportato

ENTRATE

CAPITOLI		IMPORTI PER CAPITOLO
CAP. E. 374	PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	5.000,00
CAP. E. 375	bis PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	21.500,00
	TOTALE ENTRATE	26.500,00
	ACCANTONAMENTO FCDE	-6.681,88
	TOTALE PROVENTI DA RIPARTIRE NEL 2025	19.818,12

USCITE

ART. C.D.S.	FINALITÀ	PERCENTUALE	CAPITOLI	IMPORTI PER CAPITOLO
208 C.4 LETT. A	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	30,00%	CAP. U. 2011/1	1.000,00
			CAP. U. 548/2	1.972,72
208 C.4 LETT. B	ACQUISTO DI MEZZI, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E SERVIZI PER IL PTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMNTO IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	60,00%	CAP. U. 545	5.945,43
208 C.4 LETT. C	MANUTENZIONE STRADE, INTERVVENTI SULLA SICUREZZA STRADALE ETC.	10,00%	CAP. U. 2007	990,91
			TOTALE	9.909,06

Atteso che le previsioni dell'importo dei proventi contravvenzionali e la determinazione delle relative destinazioni costituisce presupposto obbligatorio per la redazione del bilancio di previsione finanziario;

Tenuto conto, altresì, degli adempimenti di rendicontazione previsti dalla normativa vigente in materia;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e s.m.i., nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.

VISTO il 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 8 giugno 1990, recepita con la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

- 1) di prendere e dare atto che, a seguito della parziale modificazione della delibera G.M. n. 70/2025 effettuata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 144/2025, le previsioni di Entrate e le relative destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per l'anno 2025, al netto del FCDE, sono rideterminate come di seguito riportato

ENTRATE

CAPITOLI		IMPORTI PER CAPITOLO
CAP. E. 374	PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	5.000,00
CAP. E. 375	bis PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	21.500,00
	TOTALE ENTRATE	26.500,00
	ACCANTONAMENTO FCDE	-6.681,88
	TOTALE PROVENTI DA RIPARTIRE NEL 2025	19.818,12

USCITE

ART. C.D.S.	FINALITÀ	PERCENTUALE	CAPITOLI	IMPORTI PER CAPITOLO
208 C.4 LETT. A	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	30,00%	CAP. U. 2011/1	1.000,00
			CAP. U. 548/2	1.972,72
208 C.4 LETT. B	ACQUISTO DI MEZZI, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E SERVIZI PER IL PTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMNTO IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	60,00%	CAP. U. 545	5.945,43
208 C.4 LETT. C	MANUTENZIONE STRADE, INTERVVENTI SULLA SICUREZZA STRADALE ETC.	10,00%	CAP. U. 2007	990,91
			TOTALE	9.909,06

2. di iscrivere le previsione di cui al precedente p. 1 nel bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.

3. dichiarare, ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito



Il proponente

Rehwe lps

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li _____



IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
Isp. Capo Salvatore d'Agata

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to Isp. Capo Salvatore d'Agata.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____ - _____

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Domenico Aliberti

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to Dott. Domenico Aliberti.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Presidente

Il Segretario Comunale

F.to FORI

Provincia
di Messina

LIBERTI

Provincia
di Messina

MIANO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li _____

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario C. le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio
ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____
al _____

li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to _____

F.to _____

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Al capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla
data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12,
COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

li 13-11-2025



F.to Il Segretario Comunale

MIANO